PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

ORDINANZA 2 novembre 2026

Giubileo 2025 - Intervento ID 134 - «Ponte dei Congressi» - Indirizzi per l'attuazione dell'intervento. (Ordinanza n. 36/2026). (26A05852)

(GU n.262 del 10-11-2026)

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024», che, all'art. 1:

al comma 421, dispone la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario straordinario del Governo (di seguito «Commissario straordinario»), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella Citta' di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3 - Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1;

al comma 422, attribuisce al Commissario straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;

al comma 425, dispone che «Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticita', puo' operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonche' dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale»;

al comma 426, dispone che: «Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonche' di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della societa' di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco pro tempore di Roma, prof. Roberto Gualtieri, e' stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

Visto, altresi', il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, come modificato ed integrato con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 e 31 luglio 2025, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 422, della legge 31 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, e' stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 (di seguito Programma dettagliato);

Visti:

la legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

il testo unico enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilita'»;

il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

lo statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione di Assemblea capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento del decentramento amministrativo, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma capitale, approvato con deliberazione di Giunta capitolina n 306 del 2 dicembre 2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

la deliberazione di Assemblea capitolina n. 106 del 19 novembre 2021 «Linee programmatiche 2021-2026 per il Governo di Roma Capitale»;

la deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2008 con la quale il consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano regolatore generale del Comune di Roma e le Norme tecniche di attuazione (NTA), la successiva deliberazione C.S. n. 48 del 7 giugno 2016 (di presa d'atto del disegno definitivo);

la deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 122 del 23 luglio 2026, di approvazione della variante parziale alle NTA di PRG di Roma Capitale, adottata con deliberazione A.C. n. 169/2024;

la deliberazione di Giunta capitolina n. 228 del 12 giugno 2025, di approvazione dello schema di convenzione tra Roma Capitale e ANAS S.p.a. per l'attuazione dell'intervento ID. 134 - Ponte dei congressi, sottoscritta in data 20 giugno 2025;

l'ordinanza del Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, rep. n. 8, prot. RM/659 del 4 febbraio 2026;

Richiamato l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2024 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone che il Commissario:

a) coordina la realizzazione degli interventi ed azioni

ricompresi nel programma dettagliato di cui all'art. 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;

b) agisce a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'art. 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021;

(omissis);

e) pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'art. 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;

Premesso che:

con ordinanza del Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, rep. n. 8, prot. RM/659 del 4 febbraio 2026, che si richiama integralmente e alla quale si fa espresso rinvio per quanto non specificamente riportato nel presente atto, sono state puntualmente ricostruite e riepilogate le attivita' tecnico-amministrative, nonche' gli atti, i provvedimenti e i relativi adempimenti procedimentali che hanno caratterizzato l'iter di formazione, approvazione e autorizzazione dell'opera pubblica in argomento, costituendone i relativi presupposti amministrativi e tecnico-procedurali;

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023 l'intervento denominato «Ponte dei Congressi», identificato nell'allegato 1 con l'ID 134, e' confluito nel Programma dettagliato degli interventi giubilari; con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 ANAS S.p.a. e' stata rivestita del ruolo di soggetto attuatore, mentre Roma Capitale esercita la funzione di amministrazione proponente;

il costo complessivo dell'opera e' stimato in euro 298.230.427,97, di cui euro 8.640.000,00 a valere sulle risorse stanziate ai sensi dell'art. 1, comma 420, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, euro 172.200.000,00 a valere sul finanziamento concesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed euro 117.390.427,97 a carico del bilancio di Roma Capitale - CUP: D89G16002500001;

l'intervento concerne la realizzazione di un ponte stradale di collegamento tra l'autostrada di Fiumicino e l'Eur ed e' finalizzato a mettere in connessione la rete viaria afferente alla riva destra del Tevere, che ricomprende i flussi in transito sull'autostrada Roma-Fiumicino, via della Magliana e via Isacco Newton, con l'infrastruttura stradale facente capo alla riva sinistra, su cui insistono le diramazioni verso l'EUR, la via C. Colombo, la via del Mare - via Ostiense e la via Laurentina, oltre a prevedere il recupero e valorizzazione ambientale delle adiacenti banchine del Tevere, nel tratto compreso tra il Ponte della Magliana ed il nuovo Ponte dei Congressi;

l'opera si articola in piu' fasi e ricomprende:

1. la realizzazione del nuovo sistema infrastrutturale stradale;

2. miglioramenti/adeguamenti alle viabilita' poste in adiacenza al nuovo sistema infrastrutturale;

3. la realizzazione di un nuovo sistema ciclopedonale;

4. la realizzazione del nuovo Parco fluviale del Tevere tra il Ponte della Magliana ed il nuovo Ponte dei Congressi;

Atteso che:

in data 20 giugno 2025 e' stata sottoscritta la convenzione tra Roma Capitale e ANAS S.p.a., finalizzata alla definizione dei rapporti tra le parti per la realizzazione dell'intervento di miglioramento dell'accessibilita' e mobilita' delle infrastrutture viarie sul territorio di Roma capitale di che trattasi, nell'ambito degli interventi previsti in occasione delle celebrazioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025;

il soggetto attuatore, con nota prot. nr. CDG.ST RM 0557989 del 23 giugno 2025, ha richiesto di esperire la procedura di affidamento avente ad oggetto la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e servizi per l'opera in oggetto - CIG: B766FD3786 - per un importo complessivo a base di appalto pari ad euro 218.598.523,15 cosi' ripartiti: euro 165.924.619,36 per l'esecuzione dei lavori, euro 36.641.449,09 per il costo della manodopera lavori, euro 325.929,35

per il servizio di bonifica di ordigni bellici, euro 538.344,14 per il costo della manodopera per la bonifica di ordigni bellici, euro 275.949,07 per il servizio di monitoraggio strutturale, euro 182.057,69 per il costo della manodopera per il suddetto monitoraggio strutturale, euro 3.235.811,34 per il servizio di progettazione esecutiva, euro 11.474.363,11 per costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso;

che con decisione a contrarre del 24 giugno 2025, con prot. CDG-0562038-I, ANAS S.p.a. ha disposto l'avvio del procedimento concorsuale denominato «RM 06/25» e riferito all'intervento in oggetto, da esperire mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualita'/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice dei contratti;

trattandosi di appalto integrato misto, avente ad oggetto la progettazione esecutiva, con un progetto definitivo a base di appalto, l'esecuzione dei lavori e dei servizi di monitoraggio geotecnico e strutturale e di bonifica di ordigni bellici, entrambi in corso d'opera, si e' fatto ricorso, ai sensi dell'art. 25 del medesimo codice, alla piattaforma di approvvigionamento digitale «Portale acquisti Anas»;

in data 26 giugno 2025 il bando di gara (notice) e' stato, altresi', pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 411889 - 2025 ed il giorno seguente sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito «BDNCP»), nonche' sulla piattaforma di approvvigionamento digitale di Anas, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, nello specifico il «Portale Acquisti»;

nelle date del 7 agosto 2025 e 7 ottobre 2025, sono intervenute due rettifiche del bando di gara, pubblicate, rispettivamente, nelle G.U.U.E. n. 523043-2025 e n. 655058-2025 e pubblicate, rispettivamente, il 12 agosto 2025 e 8 ottobre 2025 sulla BDNCP, nonche' sulla medesima piattaforma di approvvigionamento digitale di Anas, il «Portale Acquisti»;

Anas S.p.a., con provvedimento prot. CDG.SERV.GARE n. 0250933 del 20 marzo 2026, ai sensi della normativa vigente, ha disposto l'aggiudicazione immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del codice dei contratti in favore del costituendo raggruppamento temporaneo d'imprese, e relativa compagine cosi' individuati: RTI Eteria consorzio stabile s.c.a.r.l. /Cimolai S.p.a.; consorziate esecutrici: Itinera S.p.a., Vianini Lavori S.p.a., Icop S.p.a. societa' Benefit; RTP indicato per il servizio di progettazione: Via Ingegneria S.r.l. / Societa' iniziative nazionali autostradali S.I.N.A. S.p.a. / M Ingegneria S.r.l.; RTI indicato per il servizio di monitoraggio strutturale: Societa' iniziative nazionali autostradali S.p.a. «S.I.N.A.» / Essebi S.r.l.; prestatore indicato per il servizio di bonifica di ordigni bellici: Bm Service S.r.l., (di seguito per brevita' denominato «aggiudicatario») con un punteggio complessivo di 88,198 punti (di cui 70,177 punti per l'offerta tecnica e 18,021 punti per l'offerta economica) e un ribasso percentuale offerto del 3,414%, corrispondente ad un importo complessivo offerto da contrattualizzare pari ad euro 211.527.304,33 di cui: euro 195.819.729,39 per l'esecuzione lavori, euro 449.945,55 per il servizio di monitoraggio strutturale, euro 547.454,94 per il servizio di bonifica ordigni bellici, euro 3.235.811,34 per la progettazione esecutiva, ed euro 11.474.363,11 per i costi per la sicurezza (euro 11.459.162,83 per i costi relativi all'esecuzione dei lavori ed euro 15.200,28 per la bonifica di ordigni bellici);

con medesimo provvedimento, l'Amministratore delegato di Anas S.p.a. ha autorizzato il responsabile unico del progetto a procedere alla consegna, in via di urgenza, prima della stipula contrattuale, della progettazione esecutiva in argomento al sopra menzionato appaltatore, a norma dell'art. 17, comma 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni;

con OdS n. 1 del 31 marzo 2026 adottata da ANAS S.p.a. e' stata avviata la progettazione esecutiva dell'opera, in pendenza della

stipula del contratto;

con rogito a firma del notaio dott.ssa Rigano' Adriana, in data 27 maggio 2026 e' stato sottoscritto il contratto di appalto integrato dell'opera in argomento;

Considerato che,

ai fini della completa e puntuale definizione del Progetto esecutivo (P.E.) e' necessario che ciascun elemento costitutivo dell'opera risulti compiutamente identificato e descritto sotto il profilo della forma, della tipologia, delle caratteristiche qualitative, delle dimensioni e della relativa valorizzazione economica. Il progetto deve essere, altresi', corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, redatto in funzione del ciclo di vita dell'opera medesima, al fine di garantirne nel tempo la funzionalita', l'efficienza e la corretta conservazione. Il P.E. si configura, pertanto, quale sistema organico e coordinato di elaborati di natura tecnica, economica, contrattuale, temporale, ambientale e attinente alla sicurezza, avente un livello di dettaglio e di definizione tale da consentire la compiuta realizzazione dell'opera;

lo sviluppo della progettazione dell'intervento di che trattasi, secondo le modalita' ed i contenuti sopra delineati, presenta profili di particolare complessita' sotto il duplice aspetto tecnico-amministrativo. Una definizione unitaria ed organica del progetto, che tenga contestualmente conto della riprogrammazione della rete viaria del territorio inciso dall'intervento e della valorizzazione della componente ambientale del lungotevere, comporta un impegno progettuale ed istruttorio di durata superiore ad un anno; il completamento della progettazione esecutiva potra' essere, pertanto, conseguito non prima di gennaio 2028;

al fine di garantire la celere cantierizzazione delle aree ed assicurare il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico prefissati e', pertanto, emersa l'esigenza di articolare le attivita' progettuali per stralci funzionali, nel rispetto dell'unitarieta' dell'opera, procedendo a dare prioritario avvio ai lavori del nuovo attraversamento del fiume Tevere (Ponte dei Congressi), individuato quale primo stralcio dell'intervento complessivo, nelle more del completamento del progetto esecutivo per le restanti opere (collegamenti viari e parco sul Tevere);

l'appaltatore, con nota del 1° ottobre c.a., ha trasmesso un cronoprogramma finalizzato allo sviluppo della progettazione articolata per stralci funzionali, prevedendo per il primo stralcio (Ponte dei Congressi) la consegna dei relativi lavori, previa verifica e approvazione del corrispondente segmento progettuale, nel corso del secondo trimestre 2027. In particolare, dall'elaborato prodotto si evince la previsione di ultimazione e consegna del progetto relativo al primo stralcio entro la fine dell'anno 2026, con un'anticipazione di circa un anno rispetto alla tempistica stimata per la definizione e consegna del progetto unitario e completo, comprensivo delle ulteriori opere previste nell'ambito dell'intervento. L'operatore economico aggiudicatario non ha, altresi', espresso elementi di dissenso alle mutate modalita' di realizzazione della progettazione;

al fine di consentire il tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, Anas S.p.a. ha, pertanto, richiesto, con nota prot. U.0990934 del 26 ottobre 2026, pervenuta al protocollo della struttura commissariale e registrata in pari data con il n. RM/4755, di valutare l'adozione di un'ordinanza commissariale che, in deroga a quanto disposto dal codice dei contratti, in particolare dall'art. 44, comma 5, e, ove occorra, dalle disposizioni contenute all'art. 38 e nell'allegato I.7, ove incompatibili, autorizzi l'approvazione del progetto esecutivo per stralci funzionali, ricomprendendo nel 1° stralcio le attivita' e lavorazioni immediatamente cantierabili, cosicche' l'esecuzione dei lavori relativi a ciascuno stralcio possa essere avviata a seguito della verifica e dell'approvazione del relativo progetto esecutivo, senza necessita' di attendere l'approvazione del progetto esecutivo riferito all'intero intervento, ferma restando la coerenza di ciascuno stralcio con il progetto definitivo approvato e con le prescrizioni, autorizzazioni e gli atti di assenso gia' acquisiti ai sensi dell'art. 38 del codice;

Considerato, altresi', che:

la suddivisione dell'intervento in parola in distinte fasi funzionali risponde a preminenti esigenze di interesse pubblico, connesse alla necessita' di assicurare la tempestiva realizzazione di un'infrastruttura strategica per la mobilita' e la viabilita' del perimetro territoriale interessato. Tale articolazione consente di anticipare l'avvio delle lavorazioni prioritarie e di procedere con celerita' alla realizzazione del nuovo attraversamento del fiume Tevere, nelle more del completamento della progettazione delle restanti componenti dell'intervento complessivo, assicurando una piu' efficace programmazione delle attivita' progettuali, autorizzative ed esecutive;

la suddivisione in stralci permette, inoltre, di ottimizzare le attivita' tecniche, amministrative ed operative connesse alla realizzazione dell'opera in oggetto, riducendo i tempi complessivi di attuazione e assicurando una piu' celere disponibilita' dell'infrastruttura, ferma restando l'unitarieta' organica e progettuale dell'opera complessiva.

il rispetto della tempistica necessaria al completamento integrale della progettazione esecutiva determinerebbe un'eccessiva dilatazione dei tempi di attuazione degli obiettivi prefissati, stabiliti nel cronoprogramma procedurale dell'intervento in argomento, che fissa l'approvazione del P.E. a fine 2025;

il cronoprogramma finanziario dell'opera di che trattasi prevede, per l'anno 2026, l'assegnazione di risorse giubilari per euro 8.640.000,00, il cui impegno ed utilizzo debbono essere assicurati entro il termine di efficacia del mandato del Commissario straordinario. Tale circostanza rende, pertanto, necessario procedere con la massima tempestivita' all'avvio della fase esecutiva dell'intervento, anche mediante un'articolazione delle attivita' progettuali e realizzative in distinti stralci funzionali, cosi' da consentire l'avvio anticipato delle lavorazioni prioritarie e assicurare il rispetto delle tempistiche previste per l'impiego delle risorse;

il Commissario straordinario e' chiamato a garantire la concreta ed efficace attuazione del programma dettagliato, provvedendo, se del caso, ad agire anche a mezzo ordinanza nei casi in cui sia a rischio, anche solo in via prospettica, la piena attuazione degli interventi giubilari nei tempi programmati;

Ritenuto per le ragioni illustrate nelle premesse del presente provvedimento, necessario disporre, con i poteri di cui al comma 425, dell'art. 1 della legge n. 234/2021 e successive modificazioni ed integrazioni, che l'approvazione del progetto esecutivo dell'opera in argomento avvenga per stralci funzionali, in deroga a quanto disposto dal codice dei contratti, in particolare dall'art. 44, comma 5, e, ove occorra, dalle disposizioni contenute all'art. 38 e nell'allegato I.7, ove incompatibili;

Per quanto espresso in premessa e nei considerata;

Ordina:

con i poteri di cui al comma 425 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. che, in deroga all'art. 44, comma 5 e, ove occorra, all'art. 38, nonche' alle disposizioni contenute nell'allegato I.7, ove incompatibili, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito dell'intervento ricompreso nel programma dettagliato degli interventi giubilari, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 e successive modificazioni ed integrazioni, e classificato nell'allegato 1 con l'ID 134 «Ponte dei Congressi», la redazione, verifica e approvazione del progetto esecutivo avvenga per stralci funzionali o costruttivi autonomamente cantierabili. L'esecuzione dei lavori relativi a ciascuno stralcio potra' essere avviata a seguito della verifica e dell'approvazione del relativo progetto esecutivo, senza necessita' di attendere l'approvazione del progetto esecutivo riferito all'intero intervento, ferma restando la coerenza di ciascuno stralcio con il progetto definitivo approvato e con le prescrizioni, autorizzazioni e gli atti di assenso gia' acquisiti ai sensi dell'art. 38 del codice dei

contratti;

2. che il primo stralcio ricomprenda le attivita' e lavorazioni immediatamente cantierabili, al fine di consentire il tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, demandando ad Anas S.p.a., in qualita' di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, l'adozione di tutti gli atti e l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari, connessi e conseguenti;

3. la trasmissione del presente provvedimento a Roma Capitale ed a ANAS S.p.a., per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

4. la trasmissione della presente ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della legge n. 234/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

5. la pubblicazione della presente ordinanza sul sito istituzionale del Commissario straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo http://commissari.gov.it/giubileo2025

La presente ordinanza e' immediatamente efficace ed e' pubblicata, ai sensi dell'art. 1, comma 425, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Avverso la presenza ordinanza e' ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ovvero ricorso straordinario, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante «Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo» e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, 2 novembre 2026

Il Commissario straordinario: Gualtieri